

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
"GIUSEPPE LOZER"
Via Zara, 1
33170 PORDENONE - TORRE

P	i	a	n	o	dell'			
O	f	f	e	r	t	a		
F	o	r	m	a	t	i	v	a
2	0	0	9	-	2	0	1	0

Internet: http://www.scuola-lozer.it	Tel. Ufficio D. S. 0434/536088
E-mail: Dirigente scolastico: annapinto@libero.it Segreteria: lozgiu@libero.it	Tel. Segreteria 0434/40297 Fax 0434/544531 Cod. Fisc. 80007420930

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA "G. LOZER"

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" è stata istituita nell'attuale sede di via Zara, 1 nel 1973. Nel corrente anno scolastico 2008 –2009 è composta da 20 classi, organizzate in sette corsi, con un numero complessivo di 430 alunni, un collegio docenti di 60 insegnanti, un ufficio amministrativo con 4 impiegate e 7 collaboratori scolastici.

- 10 classi (corsi A – C + 1F – 3F - 2G – 3G) funzionano con orario 8.00 – 13.00, da lunedì a sabato.
- 3 classi (corso B) funzionano con orario 8.00 – 13.00 da lunedì a sabato e con 3 ore pomeridiane di strumento musicale.
- 7 classi (corsi D – E – 2F) adottano l'orario di sei ore giornaliere per cinque giorni settimanali (settimana corta) dalle ore 8.00 alle ore 14.00, da lunedì a venerdì.
- Lingue straniere studiate: Inglese 1[^] lingua in tutte le classi, Spagnolo in 6 sezioni e Tedesco in una sezione.
- L'indirizzo musicale costituisce integrazione ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale nel rispetto delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e nel quadro del progetto di formazione ed orientamento degli alunni.
- La Scuola "G. Lozer" è anche sede di C.T.P. (Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in età adulta). Tra le altre proposte si offrono all'utenza corsi di alfabetizzazione nella lingua italiana, di licenza media, di lingue straniere e di informatica a diversi livelli.



ANALISI SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" di Pordenone è situata alla periferia della città, nel quartiere di Torre.

Il nucleo storico di Torre è posto intorno alla piazza recentemente ristrutturata, nelle cui vicinanze si trovano, tra l'altro, resti romani e l'antico castello dei Conti di Ragogna.

A partire dagli anni sessanta, il quartiere si è esteso verso nord e verso Cordenons con la costruzione di molte abitazioni ed esercizi commerciali ed ha assunto le caratteristiche di zona residenziale.

L'ambiente si presenta eterogeneo dal punto di vista economico e socio-culturale in quanto alle famiglie originarie, prevalentemente operaie e contadine, si sono aggiunte, negli ultimi decenni del secolo scorso, nuove famiglie di estrazione borghese, impiegate prevalentemente nel settore dei servizi e nelle attività professionali.

Il livello di scolarizzazione medio si è notevolmente innalzato ed è sempre più sentita l'esigenza da parte della maggior parte delle famiglie di trovare nella scuola opportunità culturali e formative che facilitino l'inserimento degli studenti in percorsi scolastici superiori a lungo termine.

In tempi più recenti vi è stato, nella zona, l'insediamento di nuovi nuclei familiari provenienti dall'est dell'Europa, dall'Africa, dall'India e da altri paesi che hanno trovato nella scuola una risposta utile a migliorare l'integrazione attraverso corsi serali di alfabetizzazione per gli adulti ed una piena accoglienza dei ragazzi stranieri nei corsi del mattino con interventi specifici a loro dedicati (vedi protocollo di accoglienza a pag. 17 e 18).

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dall'analisi della situazione nella quale la Scuola opera si evidenziano i seguenti bisogni:

- trovare accoglienza e istruzione in un clima sereno e aperto, rispettoso delle diversità e attento a chi si trovi in situazioni di disagio;
- confrontarsi, essere protagonisti e trovare stimoli alla crescita lavorando insieme su progetti comuni;
- trovare nella scuola un luogo di aggregazione e di benessere;
- conoscere il quartiere, la città, le istituzioni e sentirsi cittadini del mondo;
- scoprire la natura, i luoghi della storia e dell'arte;
- acquisire una cultura musicale, saper suonare uno strumento da solista e in una orchestra;
- conoscere una seconda lingua e valorizzare la conoscenza della lingua inglese;
- svolgere attività sportive e partecipare a competizioni provinciali, regionali e nazionali;
- avere una preparazione adeguata per accedere a scuole superiori a lungo termine;
- favorire l'apprendimento della lingua italiana degli alunni stranieri.

MODULI ORGANIZZATIVI

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" attua i seguenti moduli orari:

• CORSI SU 6 GIORNI

30 ore settimanali distribuite in 6 mattine di 5 ore, pari a 990 ore annue.

• CORSI SU 5 GIORNI

30 ore settimanali distribuite in 5 mattine di 6 ore, pari a 990 ore annue.

• CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

33 ore settimanali distribuite in 6 mattine di 5 ore e 2 rientri pomeridiani: 30 ore di quota oraria nazionale, pari a 990 ore annue e 3 ore di strumento musicale pari a 99 ore annue .

PROSPETTI

MODULO "A"

ITALIANO	10
STORIA	
GEOGRAFIA	
INGLESE	3
2^ LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30

MODULO "B"

ITALIANO	10
STORIA	
GEOGRAFIA	
INGLESE	3
2^ LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
STRUMENTO MUSICALE	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	33

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

La Scuola

- **accompagna** gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura;
- **offre** occasione di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- **fa sì** che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- **promuove** negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da "bussola" negli itinerari personali;
- **favorisce** l'autonomia di pensiero, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- **costruisce** un'alleanza educativa con i genitori, fatta di comuni finalità educative e di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli;
- **valorizza** l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" assume le linee pedagogiche dei Programmi Ministeriali del 1979, delle leggi 517/77, 59/97, della legge 53/03 e delle nuove "Indicazioni per il curricolo" e le traduce in un patto formativo-culturale tra Scuola e Famiglie.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il Collegio dei docenti,

considerati:

- gli obiettivi generali della scuola secondaria di 1° grado
- le strategie per rispondere ai bisogni individuati nell'analisi della realtà socio-ambientale locale
- la periodica revisione della progettazione in relazione ai risultati raggiunti

stabilisce

gli obiettivi formativi riferiti alla dimensione sociale, culturale, affettiva e psicologica degli allievi, da conseguire al termine del triennio sempre in considerazione della **situazione di partenza** e delle **potenzialità individuali**.

OBIETTIVI FORMATIVI

dell'area sociale

- La scuola **promuove** quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

- La scuola **sollecita** gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che possono violare la dignità della persona ed il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi, realizzare pratiche collaborative e assumere il ruolo di cittadino attivo e consapevole
- La scuola **incoraggia** gli alunni ad avere fiducia nelle proprie possibilità, favorendo la crescita dell'autostima e il benessere psico-fisico.

dell'area metacognitiva

- La scuola **valorizza** l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- La scuola **attua** interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- La scuola **favorisce** l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- La scuola **incoraggia** l'apprendimento collaborativo.
- La scuola **promuove** la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare".
- La scuola **realizza** percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività ed allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

dell'area cognitiva

La scuola attraverso questi interventi favorisce lo sviluppo delle competenze nelle varie aree disciplinari e quindi l'alunno

- **interagisce** in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.
- **comprende**, nelle lingue comunitarie, i punti essenziali dei messaggi, orali e scritti e interagisce in modo adeguato in riferimento a situazioni di vita quotidiana.
- **sa dare significato** alle proprie esperienze musicali, attraverso voce e strumenti, dimostrando capacità di comprensione di eventi, opere e stili, anche in relazione al contesto storico-culturale.
- **usa le conoscenze e le abilità**, per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- **sa aprirsi** al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.
- **sviluppa** un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprende come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici.
- **padroneggia** gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende il significato di immagini. Legge le opere più significative prodotte nell'arte.
- **costruisce** attraverso le attività di gioco motorio e sportivo la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

- **sperimenta** i corretti valori dello sport (*fair play*) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.
- **comprende** i problemi legati alla produzione di energia, e sviluppa sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- **conosce** gli elementi fondamentali della religione al fine di interpretare in modo adeguato fatti ed avvenimenti presenti nel proprio ambiente e in culture diverse. Sa porsi in modo critico di fronte a fatti ed avvenimenti religiosi argomentando le proprie opinioni.

CONTENUTI

I **contenuti disciplinari**, diversificati in rapporto alla classe di appartenenza (prima, seconda e terza) vengono proposti secondo i criteri della **gradualità** e della **sistematicità** e concorreranno a

recuperare, potenziare, consolidare:

- le abilità sociali
- le abilità espressive
- le abilità logiche
- le abilità grafiche
- le abilità manuali
- le abilità motorie
- la comprensione di messaggi verbali e non
- la produzione
- la rielaborazione

per acquisire:

- competenze nella produzione linguistica, scientifica, tecnica, artistica e motoria
- un metodo di lavoro adeguato alla persona e al contesto
- un preciso metodo scientifico
- capacità di comunicare in altre lingue
- capacità cognitive ed espressive nei vari linguaggi
- capacità di analisi e di sintesi

per sviluppare:

- fiducia in se stessi
- interesse e motivazione
- senso critico
- senso di responsabilità
- capacità di valutazione ed autovalutazione

METODOLOGIA

Il processo di insegnamento-apprendimento non può prescindere da un'azione educativa mirata alla **formazione globale e allo sviluppo armonico** della persona attraverso:

- la **definizione democratica delle regole** per la vita di classe (analizzando insieme problemi, proposte, risorse, soluzioni);
- la **promozione di momenti di dialogo e discussione** su eventuali difficoltà e/o disagi;
- l'**attivazione di iniziative socializzanti** (sia all'interno che all'esterno della scuola: interviste, ricerche, mostre, concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e viaggi d'istruzione);
- l'**incoraggiamento e la valorizzazione** di ciascun alunno per favorire la partecipazione alla vita di classe e lo sviluppo dell'autostima;
- la realizzazione di situazioni di **lavoro in collaborazione con l'esterno**;

L'insegnamento-apprendimento è impostato su strategie diverse che tengono conto delle **potenzialità** e dei **bisogni di ogni allievo** e mirano a promuovere gli apprendimenti desiderati attraverso:

- la **presentazione** di obiettivi, tecniche, strumenti di verifica, criteri di valutazione;
- la **promozione** di un metodo di studio e di uno stile personale di apprendimento;
- la **verifica** periodica dei **risultati** rispetto a obiettivi, impegni e risorse.

VALUTAZIONE

È responsabilità degli insegnanti provvedere alla valutazione, alla cura della documentazione del percorso formativo e alla scelta degli strumenti didattici.

La valutazione è parte integrante del processo didattico in quanto attiva le azioni da intraprendere, orienta quelle avviate e promuove "il bilancio critico" di quelle concluse.

Ha quindi funzione formativa in quanto accompagna l'alunno nel suo processo di apprendimento e lo stimola a migliorare. Il processo valutativo è **omogeneo** all'interno della scuola, **trasparente** per l'utenza, **costante** e **tempestivo** nella comunicazione alle famiglie.

La valutazione iniziale viene effettuata tramite prove d'ingresso, questionari, discussioni, dialoghi e osservazioni sistematiche.

Gli esiti di tale valutazione costituiranno la fonte principale per delineare il quadro della situazione di partenza degli alunni e per la stesura della progettazione educativa e didattica.

La valutazione formativa si attua in itinere, durante i processi di apprendimento, sulla base di osservazioni e verifiche formali ed informali.

Le verifiche saranno sempre accompagnate dagli indicatori, cioè le voci che saranno utilizzate per la valutazione.

Verifiche

Le verifiche sono funzionali al controllo delle abilità e delle competenze acquisite dagli allievi e servono sia all'insegnante per rimodulare la programmazione didattica che all'alunno per acquisire maggiore consapevolezza del proprio modo di procedere nell'apprendimento. Ogni verifica prevede infatti l'esplicitazione di obiettivi e criteri di valutazione.

Le prove–verifiche

- orali
- scritte
- motorie
- musicali
- grafico-espressive-pratiche

possono essere

- **oggettivo-formali** con interrogazioni, questionari, elaborati, esecuzioni musicali e prestazioni sportive;
- **soggettivo-informali**, con colloqui, dialoghi, discussioni, per verificare **conoscenze, linguaggi, abilità e competenze**.

La valutazione di prove strutturate, comunicata alle famiglie attraverso il libretto personale, sarà espressa in decimi secondo la seguente tabella:

10	Sicuro e pieno raggiungimento degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo preciso e dettagliato.• Conosce in modo completo e approfondito i contenuti delle discipline.• Produce e rielabora in modo sicuro testi, tavole, grafici e li sa trasferire in situazioni nuove e complesse.
9	Completo raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo completo.• Conosce in modo esauriente i contenuti delle discipline.• Produce e rielabora in modo sicuro testi, tavole, grafici e li sa trasferire in situazioni anche nuove.
8	Appropriato raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo chiaro e corretto.• Conosce in modo appropriato i contenuti delle discipline.• Produce e rielabora in modo corretto testi, tavole, grafici in situazioni note.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo abbastanza corretto.• Conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline.• Produce in modo globalmente corretto testi, grafici, tavole ed effettua alcuni collegamenti.
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo sufficientemente corretto.• Conosce i contenuti delle discipline nelle linee essenziali.• Produce semplici testi, tavole, grafici con qualche incertezza.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo incerto e superficiale.• Conosce le discipline nelle linee essenziali in modo approssimativo.• È incerto nella produzione di semplici testi, tavole e grafici.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none">• Ha delle difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo dei diversi linguaggi.• Conosce i contenuti delle discipline in modo confuso e frammentario.• Produce testi, tavole e grafici incompleti e limitati.

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due quadrimestri:

1° quadrimestre 14-09-2009 / 31-01-2010

2° quadrimestre 01-02-2010 / 11-06-2010

Al termine di ogni quadrimestre viene compilato dal consiglio di classe e consegnato alle famiglie il documento personale di valutazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

[ART. 7 DPR 122/09]

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto legge si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per l'assegnazione del voto di comportamento vengono presi in considerazione i seguenti aspetti:

1. Partecipazione alle attività della scuola
2. Collaborazione con compagni ed insegnanti
3. Osservanza delle regole, nel rispetto dell'ambiente e delle persone

Il voto complessivo è espresso in decimi. Una valutazione inferiore a sei decimi preclude l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Il regolamento d'Istituto esplicita la relazione fra comportamenti scorretti, relative sanzioni e ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola secondaria di primo grado rilascia alla fine del primo ciclo di istruzione, la **Certificazione delle competenze** che riporta i livelli, espressi in decimi, in un'apposita scheda, che sarà consegnata alle famiglie e che seguirà il ragazzo nel suo percorso formativo, in base alle "Indicazioni per il curricolo" 2007 e alle ulteriori comunicazioni ministeriali.

Le competenze si esprimono come capacità di ogni alunno di mettere in gioco le conoscenze e le abilità acquisite, in contesti diversi e più complessi in campo cognitivo (come progettare, risolvere problemi, interpretare e comunicare informazioni) e nel campo sociale e civico (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

AUTOVALUTAZIONE

Alla scuola spetta la responsabilità dell'autovalutazione come opportunità di riflessione sull'intera organizzazione dell'offerta formativa ai fini di un continuo miglioramento.

La Scuola "G. Lozer" propone questionari di autovalutazione ai ragazzi, alle loro famiglie e ai docenti, relativamente alla validità formativa dei progetti, allo stato di benessere scolastico e all'organizzazione delle attività didattiche.

Provvede ad un monitoraggio e all'analisi dei dati raccolti al fine di orientare le scelte didattiche del piano formativo dell'anno scolastico successivo.

Negli anni scorsi la nostra scuola ha proposto un questionario on line a tutti gli alunni delle classi seconde e uno cartaceo alle loro famiglie definito di comune accordo con altre scuole del territorio, che sarà oggetto di una comunicazione pubblica nel Febbraio del 2010.

È emersa da parte dei ragazzi e dei genitori una grande soddisfazione in riferimento alla correttezza dei rapporti interpersonali, all'incoraggiamento, alla quantità dei compiti assegnati e alla valorizzazione delle capacità degli allievi.

I progetti, valutati secondo l'interesse e l'utilità rilevati, hanno riscosso successo e sono stati riproposti, pur con le dovute modifiche, per l'anno scolastico corrente.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ STUDENTE-FAMIGLIA-SCUOLA

La scuola secondaria di 1° grado, accogliendo le modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 235/07), ha redatto un documento che impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Un'alleanza che coinvolge la scuola, gli alunni ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità, a costruire relazioni di reciproca fiducia e collaborazione.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere l'istruzione, il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Partecipare, con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia, alla realizzazione del piano formativo.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza. Favorire l'espressione e lo sviluppo delle inclinazioni e del talento di ciascuno.	Condividere con gli insegnanti le linee educative, dando continuità a casa alla azione formativa della scuola. Prendere parte ai momenti di aggregazione formali e informali promossi dalla scuola e dai genitori.	Mettere in atto comportamenti positivi e corretti, rispettando l'ambiente scolastico nel suo insieme: persone, oggetti e situazioni. Essere disponibili al dialogo e alla collaborazione con coetanei e adulti.
PARTECIPAZIONE	Raccogliere le esigenze della comunità, ascoltando e coinvolgendo le famiglie e gli studenti, al fine di elaborare l'offerta formativa (POF).	Partecipare alla vita della scuola, informandosi regolarmente del percorso educativo dei propri figli e sostenendo le iniziative didattiche.	Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni e assolvere agli impegni di studio. Partecipare all'attività didattica con attenzione e serietà.
INTERVENTI EDUCATIVI	Educare alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile. Far rispettare le norme del regolamento d'istituto. Comunicare regolarmente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Prendere adeguati provvedimenti in caso di infrazioni.	Riflettere con i figli sulle norme del regolamento d'Istituto. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Accogliere eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari come occasioni di maturazione e rafforzamento del senso di responsabilità dei ragazzi.	Conoscere il regolamento d'Istituto. Riportare in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Ragionare sui propri comportamenti (individuali e di gruppo) e sulle possibili conseguenze. Evitare situazioni di pericolo e comportamenti scorretti.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

La Scuola favorisce la partecipazione degli operatori a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche educative e didattiche proposti da Enti ed Istituzioni varie o organizzati dalla scuola stessa, autonomamente o in rete con altre istituzioni scolastiche.

Per il corrente anno scolastico sono previste forme di aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- “Indicazioni per un curriculum verticale”: verranno forniti suggerimenti affinché la progettazione didattica garantisca la continuità fra ordini di scuola diversi.
- LIM: la formazione verterà sull'utilizzo didattico delle lavagne interattive multimediali.
- Progetto DOCC (Didattica Orientante in continuità): interventi educativi nei momenti di transizione come supporto alle scelte, all'autovalutazione e all'auto - orientamento
- ISS (per gli insegnanti di scienze)
- Disturbi specifici dell'apprendimento: in particolare si approfondirà la problematica della dislessia.
- CLIL: preparazione, a più livelli, inerente la metodologia e la didattica delle materie scolastiche in lingua inglese.

* * *

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI

FINALITÀ E OBIETTIVI

La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie ed integra tutti gli alunni, ponendo attenzione alle diversità cognitive metacognitive e socio-relazionali attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati che permettano di recuperare abilità e competenze e valorizzare risorse, attitudini e interessi necessari per una motivazione ad apprendere.

obiettivi cognitivi

- *Riconoscere le proprie potenzialità per individuare e far emergere le proprie motivazioni ad apprendere*
- Migliorare le capacità espressive sia scritte che orali
- Sviluppare capacità di comprensione dei vari messaggi
- Acquisire un proprio metodo di lavoro
- *Avviare l'individuazione di un proprio modello di apprendimento*
- Saper valutare le proprie attitudini, i propri interessi, le aspettative professionali in vista delle scelte future

obiettivi affettivo-relazionali

- Conoscere sé stessi attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze
- Cogliere gli stati emotivi in sé e negli altri
- Imparare a gestire i conflitti, superando i pregiudizi
- Rafforzare le proprie abilità relazionali per interagire efficacemente e serenamente
- Collaborare con compagni ed insegnanti
- Acquisire fiducia in sé stessi per favorire l'autostima
- Rispettare le regole sociali

METODOLOGIA

La progettazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) si basa sulla scelta di metodologie in grado di calibrare l'azione didattica sulle esigenze e sui bisogni degli alunni, per rendere possibile un'acquisizione graduale di abilità e competenze necessarie per raggiungere il successo formativo.

I Consigli di Classe e gli insegnanti coinvolti utilizzeranno metodologie di tipo cooperativo, interattivo e basate sulla comunicazione empatica a seconda dei disagi e delle problematiche individuati e del percorso da compiere. Saranno privilegiate le attività di tipo laboratoriale e per gruppi di alunni.

I metodi didattici utilizzati, intesi come strumenti operativi di supporto alla prassi educativa e finalizzati all'acquisizione di determinate abilità, saranno di tipo: iconico, attivo, analogico, simbolico e multimediale. Tali strumenti (scelti dagli insegnanti in relazione alle finalità da raggiungere) verranno negoziati con gli alunni per creare interesse, motivazione e renderli partecipi alla pianificazione del percorso di formazione.

I risultati attesi saranno in relazione alle risorse disponibili, ai prerequisiti, agli obiettivi prefissati, alle metodologie messe in atto, ad eventuali difficoltà riscontrate che abbiano comportato l'attivazione di interventi compensativi.

MODALITÀ DI INTERVENTO

Avendo sempre come obiettivo principale l'integrazione dell'alunno in difficoltà nel suo gruppo-classe, gli interventi degli operatori di sostegno si attuano con diverse modalità:

- ❖ In classe durante i diversi momenti dell'attività di insegnamento-apprendimento, per favorire la partecipazione e la relazione attiva con i compagni e l'insegnante disciplinare.
- ❖ Nel Consiglio di Classe per individuare obiettivi, strumenti, mezzi, percorsi particolari e strategie operative, in collaborazione con i Servizi del territorio e i genitori.
- ❖ Nell'intervento individualizzato di insegnamento al di fuori della classe nei casi in cui il dislivello tra il lavoro del gruppo-classe e quello dell'alunno in difficoltà sia piuttosto ampio

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Obiettivi, contenuti, valutazione e organizzazione dell'attività

Il corso ad indirizzo musicale si propone di fornire agli alunni un approfondimento della conoscenza del linguaggio musicale attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici, teorici e storico-culturali dello strumento, che consenta l'acquisizione delle conoscenze di base della musica e lo sviluppo di abilità ritmico-motorie, di autocontrollo e di capacità critico-estetiche.

L'inserimento nel corso può essere richiesto all'atto dell'iscrizione alla scuola; l'attribuzione della specialità strumentale (chitarra, clarinetto, pianoforte e violino) avviene sulla base di un test attitudinale orientativo che tiene conto della disponibilità dei posti, della predisposizione fisica e musicale e delle preferenze individuali dell'alunno.

Il corso triennale ad indirizzo musicale persegue, nel rispetto delle finalità educative generali della scuola secondaria di 1° grado, un insieme di obiettivi specifici che si prefiggono il raggiungimento di alcuni traguardi essenziali, come l'acquisizione di abilità inerenti la lettura ritmica, la lettura intonata dei suoni, la conoscenza di base della teoria musicale, il dominio dei principali aspetti relativi alla tecnica esecutiva. Particolare attenzione viene riservata alla musica d'insieme che ponga l'alunno in relazione consapevole e collaborativa con i compagni di classe e i docenti.

Nelle singole specificità strumentali vengono perseguiti i seguenti obiettivi relativi allo strumento musicale:

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico (postura, rilassamento, coordinamento, respirazione),
- autonoma decodificazione della scrittura musicale (lettura, ritmo, tempo, dinamica e articolazioni),
- padronanza dello strumento musicale, relativamente al livello tecnico raggiunto,
- lettura ed esecuzione del testo musicale che comprovi, a livello interpretativo, la comprensione ed il riconoscimento dei suoi parametri costitutivi,
- acquisizione, da parte degli alunni, di un efficace metodo di studio,
- uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva.

La valutazione del profitto e del livello di apprendimento terrà conto:

- della capacità di lettura con lo strumento (correlazione segno - gesto - suono),
- dell'acquisizione della tecnica relativa a ciascuna specificità strumentale,
- delle capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva,
- dell'esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.

Il corso comprenderà le seguenti attività pomeridiane:

- a) lezioni di strumento musicale individuali e collettive,
- b) lezioni collettive di teoria e lettura della musica,
- c) attività collettive di pratica corale ed orchestrale (2° e 3° classe).

Sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.

CONTINUITÀ

La scuola secondaria "G. Lozer" promuove nel corso del triennio percorsi e attività di continuità e orientamento con la scuola primaria e la scuola secondaria di 2° grado in un'ottica di educazione permanente.

DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Finalità

Contribuire alla formazione dell'identità personale dell'alunno promuovendo la sua crescita nei vari aspetti (cognitivo, affettivo, sociale), attraverso il necessario raccordo curricolare e pedagogico con la scuola primaria.

Obiettivi

- Motivare e sostenere il percorso scolastico degli alunni fornendo l'idea della continuità nel loro processo formativo.
- Favorire attività ponte tra la scuola primaria e la scuola secondaria.
- Far emergere le aspettative degli studenti rispetto alla nuova realtà scolastica.
- Far conoscere la scuola con i suoi servizi.
- Far prendere coscienza dei cambiamenti di comportamento, di responsabilità, di relazioni connessi con il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Azioni

Incontri tra i docenti referenti delle scuole primarie e della scuola "G. Lozer" per:

- concordare finalità, aspetti organizzativi e le iniziative di continuità; verificare l'integrazione degli alunni nelle classi prime; definire le competenze in uscita dalla scuola primaria e in ingresso nella scuola secondaria.
- creare dei gruppi di lavoro per la costruzione di un curriculum verticale condiviso.
- giornate di scuola aperta.
- manifestazioni e spettacoli condivisi tra alunni dei due ordini di scuola.

DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA di 2° GRADO

L'alunno nel corso del triennio impara ad esplorare i propri interessi e le proprie abilità, a comprendere l'importanza di avere degli obiettivi da raggiungere e a pensare al futuro; acquisisce progressivamente la consapevolezza delle proprie risorse e alla fine del percorso egli ha gli strumenti adeguati per operare delle scelte.

Nella classe prima impara ad orientarsi nella nuova realtà scolastica, a gestire, organizzare, affrontare il cambiamento, a stare con gli altri, a superare le proprie difficoltà relazionali.

Nella classe seconda l'alunno consolida la capacità di pianificare il proprio lavoro scolastico e il metodo di studio. Attraverso laboratori dedicati, comincia a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi.

Nella classe terza matura l'abilità di scelta, attraverso attività mirate: l'intervento di esperti esterni, in particolare i docenti di orientamento, gli operatori del C.O.R. e dei sistemi informativi sul mondo del lavoro; l'informazione sulle caratteristiche dei vari indirizzi scolastici.

Finalità

- Imparare a pensare al futuro
- Saper effettuare scelte consapevoli

Obiettivi

- Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica
- Conoscere e applicare le regole di convivenza
- Saper pianificare il proprio lavoro scolastico
- Saper applicare le abilità di scelta alla realtà quotidiana

Azioni

Classi prime

- Accoglienza
- Conoscenza di sé (aspetto fisico, tratti psicologici)
- Convivenza (il rapporto con gli altri) in sinergia con il progetto " Educazione alla salute e all'affettività"
- Abilità di studio

Classi seconde

- Laboratori:
 - Progetto LAB ABILITY (I.P.S.I.A. di Brugnera)
 - Lezioni dimostrative (CFP - Villaggio del Fanciullo)
 - Problem solving (scuola secondaria "G.Lozer" - Pordenone)
- Abilità di studio

Classi terze

- Incontro con gli studenti del Biennio di scuola secondaria superiore
- Incontro con i docenti di orientamento della scuola secondaria superiore
- Stage negli istituti di scuola superiore
- Intervento di esperti esterni: un operatore di INFORMAGIOVANI e del CFP, Villaggio del Fanciullo
- Collaborazione con il C.O.R.
- Abilità di scelta

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

La presenza numerosa di ragazzi stranieri richiede alla scuola un'attenzione particolare ai loro bisogni, per rispondere ai quali si rendono necessarie iniziative idonee a favorire l'inserimento alla scuola dell'obbligo.

Per questo la nostra scuola considera l'interculturalità come uno strumento guida dell'attività formativa e didattica con lo scopo di favorire **l'accoglienza e l'integrazione** di tutti gli alunni stranieri e non, nell'ambito scolastico.

Tale orientamento si concretizza nei seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture di origine degli alunni;
- favorire lo studio della lingua italiana sia nelle ore curricolari sia in quelle extracurricolari con interventi specifici dedicati agli alunni stranieri;
- curare l'apprendimento della lingua della comunicazione e della lingua per lo studio attraverso un apposito sostegno didattico;
- sviluppare motivazione e interessi per l'orientamento sia scolastico, sia professionale.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Organi e funzioni

Gruppo dirigenziale: Dirigente scolastico, Referente all'intercultura, Facilitatore culturale

Funzioni:

- sostiene l'aspetto interculturale dell'offerta formativa dell'Istituto;
- promuove l'organizzazione di laboratori linguistici di italiano;
- raccorda i progetti del P.O.F. e le varie realtà territoriali.

Collegio dei docenti

Funzioni:

- stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica rivolta agli alunni stranieri assumendone le relative delibere;
- riconosce la Commissione intercultura e ne elegge i membri;
- delibera relativamente al Protocollo di Accoglienza e ad altri documenti preparati dalla Commissione intercultura;
- delega l'applicazione delle procedure approvate ad organi e ai referenti competenti (Commissione intercultura, Facilitatore culturale, Consigli di classe...).

Segreteria

Funzioni:

- provvede alle procedure burocratiche e ricerca modalità comunicative efficaci in collaborazione con il Facilitatore culturale e con il Referente all'intercultura che saranno in questo modo facilitati nei contatti con l'alunno straniero e la sua famiglia.

Commissione di Intercultura

È costituita da: Dirigente scolastico, Referente Intercultura, Insegnanti di aree diverse, Facilitatore culturale. All'occorrenza si avvale di: Referenti di aree o progetti correlati, Docenti impegnati in attività rivolte ad alunni stranieri, Assistente amministrativo designato dal Direttore amministrativo, Rappresentanti dei genitori.

Funzioni:

- programma i percorsi linguistici e progetti particolari che la scuola intende offrire in base al P.O.F.;
- organizza le attività previste dal Protocollo di Accoglienza, elabora proposte formative e di sostegno, provvede al monitoraggio dei percorsi didattici rivolti agli alunni stranieri;
- propone la formazione dei docenti in materia di intercultura;
- prepara le prove per la valutazione iniziale da consegnare ai Consigli di classe;
- supporta i coordinatori delle classi con informazioni raccolte nei colloqui con gli alunni stranieri e con le loro famiglie;
- propone materiale interculturale per la scuola.

Referente all'intercultura

Funzioni

- coordina le attività della Commissione intercultura;
- collabora con il Facilitatore culturale alla raccolta di dati ed informazioni sugli alunni stranieri;
- coopera coi docenti coordinatori delle classi in cui siano inseriti alunni stranieri;
- promuove attività ed iniziative volte a dare e mantenere la dimensione interculturale a scuola e sul territorio.

Facilitatore culturale

Funzioni:

- partecipa al colloquio di primo contatto dell'alunno straniero con la scuola;
- raccoglie dati ed informazioni sulla storia scolastica e personale dell'alunno; comunica le informazioni agli insegnanti e, ove necessario, partecipa ai consigli di classe e alle riunioni del Collegio dei docenti;
- interviene per facilitare i contatti scuola/famiglia ed eventualmente con i servizi sociali e le strutture del territorio;
- collabora con i docenti per realizzare attività di orientamento e per fornire agli alunni e alle loro famiglie informazioni di percorsi scolastici e formativi.

Consigli di classe

Funzioni:

- adeguano la programmazione educativo/didattica della classe in chiave interculturale;
- affidano al docente coordinatore il ruolo di tutor per gli alunni stranieri;
- esaminano i risultati dei test di conoscenza della lingua italiana e delle abilità extralinguistiche proposte dalla Commissione intercultura predisponendo successivamente il PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO per gli allievi stranieri;
- collaborano con i docenti dei corsi di L2;
- concordano per ogni allievo gli interventi di sostegno, le discipline da potenziare e quelle da adeguare;
- si impegnano ad applicare il Protocollo di accoglienza, il Piano di studio personalizzato ed ogni altro documento approvato dal Collegio dei docenti inserito nel P.O.F.

Coordinatore di classe

Funzioni:

- dalla prima accoglienza segue il percorso educativo e didattico dell'alunno straniero;
- cura i colloqui con allievo e famiglia coadiuvato dal Facilitatore culturale;
- segue l'alunno nel suo percorso con la Commissione intercultura e predispose il piano personalizzato con il consiglio di classe;
- coordina le attività extracurricolari della classe con le attività specifiche rivolte all'alunno straniero fungendo da tramite tra i docenti delle varie attività.

Docenti di tutte le discipline

- Agevolano l'integrazione dell'allievo in classe;
- nel rispetto del D.P.R. n. 394/99 che parla di "...necessario adattamento dei programmi..." facilitano l'apprendimento ricordando che: se l'alunno non conosce la lingua italiana per affrontare i contenuti disciplinari, il primo obiettivo dovrà essere L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER COMUNICARE, SUCCESSIVAMENTE L'APPRENDIMENTO PER LO STUDIO;
- quando l'alunno sarà in grado di apprendere la lingua italiana dovrà comunque essere necessario provvedere a semplificare e facilitare i testi in collaborazione con gli altri docenti della stessa disciplina;
- formalizzano il Programma che l'alunno seguirà e lo allegano al Piano personalizzato;
- predispongono verifiche e valutano in relazione agli obiettivi del Piano personalizzato assumendo quali criteri privilegiati: l'impegno, la motivazione, i passi realizzati, gli obiettivi possibili.

ISCRIZIONE E PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA

- a) Alunni stranieri con pregresso regolare che si iscrivono durante l'estate o ad anno iniziato senza aver precedentemente frequentato una scuola italiana.
L'assistente amministrativo fornisce le prime informazioni, richiede la documentazione (certificato di studi possibilmente tradotto in italiano) e compila la scheda di iscrizione. Successivamente promuove un colloquio tra l'alunno, la sua famiglia ed il Facilitatore culturale o un insegnante della Commissione intercultura durante il quale sarà illustrato il possibile percorso scolastico. L'alunno verrà iscritto in una classe provvisoria e inizierà a frequentare le attività di supporto previste per gli studenti stranieri.
- b) Alunni stranieri che provengono dall'ordine di scuola precedente (frequentato del tutto o parzialmente in Italia).
Si conferma la prescrizione del gennaio precedente analizzando il percorso scolastico e, se possibile, effettuando uno scambio di informazioni tra insegnanti delle due scuole.
Nel caso in cui la scuola di provenienza segnali problemi viene fissato un appuntamento con la famiglia dell'alunno per un incontro col Dirigente e/o il Referente o un membro della Commissione intercultura.

ORIENTAMENTO

I docenti referenti dell'Orientamento predispongono, in collaborazione con il Facilitatore culturale, materiale informativo sulla scuola secondaria di secondo grado e sui percorsi di formazione professionale.

BENESSERE DELLO STUDENTE

La Scuola Secondaria di primo grado "G. Lozer" promuove nel corso del triennio attività formative di prevenzione del disagio per garantire a tutti uno sviluppo globale della propria personalità.

obiettivi

- *Conoscere se stessi*
- Identificare gli stati emotivi in sé e negli altri
- *Imparare a gestire i conflitti, superando i pregiudizi*
- Rafforzare le proprie abilità relazionali per interagire efficacemente
- Stimolare la collaborazione con compagni ed insegnanti
- Acquisire fiducia in sé stessi per favorire l'autostima
- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Conoscere il proprio stile cognitivo e il proprio modo di apprendere

azioni

ATTIVITÀ PER FAVORIRE IL BENESSERE PSICO-FISICO:

- Sportello di ascolto: spazio dedicato all'ascolto e al dialogo, rivolto ad alunni – insegnanti – genitori.
- Progetto adolescenza: percorso didattico rivolto agli alunni della scuola finalizzato alla conoscenza di sé, dei propri sentimenti ed emozioni e all'acquisizione di strumenti di interazione per una comunicazione efficace.
- Educazione all'affettività e alla sessualità.
- Iniziative di formazione-informazione, rivolte agli alunni, ai genitori e agli insegnanti relativamente alla tematica del benessere a scuola.
- Pianificazione di interventi finalizzati al recupero del disagio attraverso:
 - Monitoraggio delle situazioni di difficoltà.
 - Individuazione di risorse e modalità interne ed esterne alla scuola utili per un intervento efficace.
 - Rapporti con Enti e Associazioni preposti alla prevenzione e al recupero del disagio.
 - Sportello AID (Associazione Italiana Dislessia): aperto un sabato al mese, offre un servizio di informazione e supporto ai genitori e ai docenti interessati.
 - Progetto di istruzione domiciliare.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Nel corrente anno scolastico è stato istituito il **Centro Sportivo Scolastico**, una struttura organizzativa per le attività sportive scolastiche, in attuazione delle “Linee guida per le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva” emanate dal Ministero il 4 agosto 2009.

Lo sport è certamente uno degli strumenti più efficaci per aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

E il Centro Sportivo scolastico può offrire ai ragazzi opportunità per:

- acquisire valori e stili di vita positivi (migliorare la percezione del proprio corpo; tendere ad un equilibrato sviluppo del sé; prevenire le situazioni di disagio.);
- sviluppare una nuova cultura sportiva, favorendo aggregazione, integrazione, socializzazione e migliorando il senso civico degli studenti ;
- trovare e definire, grazie all'esperienza sportiva, un ruolo attivo nel gruppo;
- far emergere propensioni, vocazioni, attitudini;
- educare alla competizione ed alla sconfitta come presupposti di verifica e valutazione di se stessi, in funzione di un miglioramento personale.

Le attività del Centro Sportivo Scolastico , aperte a tutti gli/le alunni/e che vogliono partecipare, si realizzano in continuità con il lavoro curricolare e in sinergia con le federazioni sportive presenti sul territorio, consentono l' approfondimento tecnico, metodologico e tattico degli sport individuali e dei giochi di squadra e preparano alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

“..... Oggi posso essere felice perché grazie allo sport ho imparato cose importanti. So cosa significa vincere ma conosco la sconfitta, rispetto gli avversari e me stesso, ho capito che l'impegno, la costanza e l'onestà sono valori necessari per raggiungere i propri obiettivi. Ho fatto il mio sport con grande passione e soprattutto con divertimento, e questo mi ha permesso di non annoiarmi mai. Per questo e per molti altri motivi considero lo sport una grande scuola di vita....

Sono certo che tutti voi avete dei sogni da realizzare e quindi permettetemi un consiglio: mettetele tutta affinché questo avvenga, senza troppe paure o timori. Anche solo provarci vi farà sentire bene. Rispettate il vostro corpo e la vostra mente, non contaminateli perché sono strumenti indispensabili per poter vincere anche voi, un giorno, la vostra Olimpiade!”

Jury Chechi

RISORSE INTERNE

L'edificio ha una struttura priva di barriere architettoniche, è conforme alle norme di sicurezza previste del decreto legislativo n. 81/08, dispone di un numero di aule adeguato allo svolgimento di tutte le attività didattiche ed è fornito, tra l'altro, di:

- due aule multimediali
- un laboratorio di scienze
- un laboratorio di sostegno
- due aule video
- una confortevole ed attrezzata palestra con spogliatoi e servizi annessi
- aule speciali per l'insegnamento di Arte e Immagine e di Musica
- un'ampia e funzionale aula magna con palcoscenico e gradinate, particolarmente idonea per video-proiezioni, rappresentazioni teatrali, concerti, cineforum...
- cortile e giardino

Sussidi

La scuola dispone di:

- lavagne interattive multimediali
- lettori DVD
- videoproiettori
- registratori
- televisori
- decoder e antenna parabolica per la ricezione di segnali satellitari
- collegamento Internet mediante linea ADSL
- telecamera e macchine fotografiche digitali
- fotocopiatori e ciclostile elettronico
- strumenti musicali (2 pianoforti, un pianoforte digitale, tastiere, chitarre, violini, clarinetti ed accessori)
- impianto di amplificazione
- PC portatili
- stazioni meteo

COLLABORAZIONI CON ENTI E ISTITUZIONI

La scuola collabora con:

- Studio "Prometeo"
- Associazione "Scarabeo"
- AID di Pordenone
- UNICEF
- Cooperativa "Scarabocchio"
- Ente sportivo scolastico "Rugby", affiliato a Pordenone Rugby
- Lions – Quest Italia – Quest International
- Rete interscolastica per le attività musicali con il primo Circolo didattico di Pordenone
- Reti interscolastiche con le scuole secondarie di 1° grado di Pordenone, di Porcia e Cordenons per l'accoglienza e l'integrazione (progetto PASS)
- Rete interscolastica con le scuole secondarie di 1° grado di Pordenone per progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di formazione del personale docente e ATA.
- Rete interistituzionale con scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado per la progettazione di azioni formative e orientative contro la dispersione scolastica
- Rete di coordinamento tra i Centri Territoriali Permanenti della provincia
- ASS n.6
- Avis-Aido
- Centro di Orientamento Scolastico Regionale
- Comune di Pordenone, Circoscrizione Pordenone Nord
- Provincia di Pordenone
- Servizio di pronto soccorso "118"
- Medici di base specialisti
- Messaggero Veneto e Gazzettino
- Protezione civile locale
- Vigili comunali e di quartiere
- Associazioni di volontariato
- Cinemazero di Pordenone
- Progetto Giovani di Pordenone
- Musei civici
- Cooperativa Ascaretto
- Archivio comunale di Torre
- Archivio multimediale della memoria e dell'emigrazione regionale
- Università della regione Friuli Venezia Giulia

La scuola inoltre collabora con il Comitato genitori e le altre Scuole di Pordenone e provincia.

ASSOCIAZIONE "Comitato Genitori"

Presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" di Pordenone–Torre è attivo e operante l'Associazione "Comitato Genitori", costituitasi legalmente su libera iniziativa e volontà di un gruppo di genitori nell'anno 1992.

Scopo del Comitato è quello di collaborare con gli organi collegiali della scuola in diverse attività e iniziative.

Il Comitato collabora con numerose proposte, tra cui:

- **Promozione** di iniziative concrete di cultura della solidarietà.
- **Organizzazione** di corsi di formazione per genitori: incontri con esperti su tematiche particolarmente significative relative all'età adolescenziale ed ai rapporti tra genitori e figli.
- **Acquisto** di materiale didattico per le necessità della scuola.
- **Sostegno** alle iniziative sportive, musicali e teatrali della scuola.
- **Stipula di convenzioni** con librerie e punti vendita per agevolazioni alle famiglie su libri e materiale scolastico.
- **Iniziativa rivolte agli alunni:** incontri con esperti su tematiche concordate con i docenti, organizzazione di eventi in occasione di feste, concerti, uscite sul territorio.

PROGETTI (Quadro d'insieme)

		Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Sez. F	Sez. G
Classis prime	Progetto adolescenza							
	Educazione stradale							
	Verso una scuola amica (Unicef)							
	Conoscere e usare il computer							
	Pubblicità Progresso							
	Laboratorio "Asterisco" di Inglese							
	Laboratorio "Asterisco" di Matematica							
	H ₂ O							
	1, 2, 3, volley							
	Giochi sportivi studenteschi							
Sport, natura e cultura								
Classi seconde	Progetto Adolescenza							
	Educazione all'affettività e alla sessualità							
	Problem Solving per l'orientamento							
	Memoria delle migrazioni nel pordenonese							
	"L'isola che non c'è" Progetto di teatro							
	Laboratorio Millepiedi							
	Corso base di primo soccorso							
	Amico libro							
	Enjoy English							
	Laboratorio "Asterisco" di Inglese							
	Laboratorio "Asterisco" di Matematica							
	Superminivolley							
Classi terze	Educazione all'affettività e alla sessualità							
	Film per crescere e per conoscere							
	Amico libro							
	Corso di latino							
	Educazione stradale: corso per il conseguimento del patentino							
	Memoria delle migrazioni nel pordenonese							
	Musica dei cinque continenti							
	Fisco e scuola							
	IT English							
	We speak English							
	Laboratorio di Matematica							
Progetti trasversali	Star bene con se stessi per star bene con gli altri							
	Educazione alla solidarietà e socialità							
	"Io cittadino consapevole"							
	Educazione interculturale							
	PASS medie							
	Mediazione culturale							
	Sostegno linguistico agli alunni stranieri							
	Referente ambientale di classe							
	CLIL							
	Didattica in archivio							
	Ecologica Cup							
	Chi semina raccoglie							
	Un violoncello per l'orchestra							
	Percorsi musicali in rete							
	Musicalmente Tastiere Yamaha							
	Cum Gaudio							
	G.S.S. - Centro Sportivo Scolastico							
	Rugby educativo							
	Pesistica							
	Pomeriggi a scuola							
Caro Autore ti scrivo								

STRUTTURA DEI SINGOLI PROGETTI - CLASSI PRIME

Titolo	Docenti coinvolti e/o collaboratori esterni	Classi coinvolte	Obiettivi	Orario	Durata
Progetto Adolescenza	C. Santomaso L. Vivian	Sezioni C-D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare comportamenti positivi (autostima –responsabilità). ▪ Rafforzare legami interpersonali. ▪ Comprendere la propria vita emotiva. ▪ Rispettare gli altri valorizzando le differenze . ▪ Sviluppare le abilità sociali. 	Pomeridiano	1° e 2° Quadrimestre
Educazione stradale	Tutti i docenti della scuola. Comando Vigili di Pordenone.	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiutare i ragazzi ad interpretare il codice della strada. 	Curriculare	4 interventi 2° Quadrimestre
Conoscere ed usare il computer	F. Casciano	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire negli alunni l'approccio al computer. ▪ Fornire le tecniche e le conoscenze necessarie per il loro utilizzo. ▪ Promuovere la diffusione e l'utilizzo dell'informatica come strumento didattico per facilitare l'apprendimento e la motivazione allo studio. 	Pomeridiano	2 ore per 10 lezioni
Laboratorio "Asterisco" di lingua inglese	A. Sabbatini C. Santomaso A. Dolcet	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e saper usare le strutture e le funzioni linguistiche fondamentali, in modo sufficientemente corretto. ▪ Riflettere sulla grammatica e saper utilizzare le strategie più idonee all'apprendimento della lingua straniera. 	Pomeridiano	2° Quadrimestre
Laboratorio "Asterisco" di matematica	R. Nardella M. Perenich R. Rigo C. Soliani C. Doret M. Vento	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la consapevolezza e la padronanza del calcolo. ▪ Comprendere il testo di un problema, formulare ipotesi e prospettare soluzioni. 	Pomeridiano	Anno scolastico
1, 2, 3, volley	D. Turchet E. Valentini Cover	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la socializzazione tra le classi e all'interno delle classi ▪ Imparare a lavorare per un fine comune ▪ Consolidare gli schemi motori relativi all'organizzazione spazio – tempo ▪ Acquisire il rispetto delle regole 	Curriculare	2° Quadrimestre
H ₂ O	D. Turchet E. Valentini I. Cover	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educare attraverso l'acqua alla consapevolezza personale ed allo sviluppo della personalità (area cognitiva – affettiva – relazionale) ▪ Educare all'acqua: acquisizioni specifiche 	Adesione libera con le caratteristiche dell'attività pomeridiana	1° Quadrimestre
Verso una scuola amica (Unicef)	Tutti gli ins. di lettere	Tutte le sez.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un "laboratorio" in cui gli alunni abbiano un ruolo attivo nell'evidenziare, far conoscere e vivere nella propria esperienza formativa i diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ▪ Collaborare (Unicef e scuola) per educare alle differenze e alla solidarietà ▪ Attivare percorsi di progettazione partecipata, aprendosi al territorio ed alle sue risorse 	Curricolare	1° Quadrimestre
Pubblicità Progresso	S. Nicoletti A. Paternoster Esperto di "Cinemazero"	Cassi 1 D, 1E	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere una cittadinanza attiva, partecipativa e consapevole ▪ Acquisire competenze sociali ▪ Acquisire competenze civiche ▪ Acquisire competenze relative all'analisi del linguaggio pubblicitario 	Curricolare (Attività laboratoriali)	2° Quadrimestre
Sport, natura e cultura	D. Turchet	Sezione 1 E	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione attività in ambiente naturale ▪ Sviluppo attività e contenuti in forma interdisciplinare 	Curricolare	2° Quadrimestre

STRUTTURA DEI SINGOLI PROGETTI - CLASSI SECONDE

Titolo	Docenti coinvolti e/o collaboratori esterni	Classi coinvolte	Obiettivi	Orario	Durata
Educazione alla affettività e alla sessualità	Esperti dello Studio Prometeo	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la conoscenza di sé. ▪ Favorire l'espressione dei propri pensieri e delle proprie emozioni. ▪ Divenire consapevoli delle diverse fasi della crescita e delle modificazioni della pre-adolescenza. 	Curriculare	Due incontri per classe
Progetto Adolescenza	C. Santomaso L. Vivian	Sezioni C-D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare comportamenti positivi (autostima –responsabilità). ▪ Rafforzare legami interpersonali. ▪ Comprendere la propria vita emotiva. ▪ Rispettare gli altri valorizzando le differenze . ▪ Sviluppare le abilità sociali. 	Pomeridiano	1° e 2° Quadrimestre
Laboratorio "Asterisco" di lingua Inglese	A. Sabbatini C. Santomaso A. Dolcet	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e saper usare le strutture e le funzioni linguistiche fondamentali, in modo sufficientemente corretto. ▪ Riflettere sulla grammatica e saper usare le strategie più idonee all'apprendimento della lingua straniera. 	Pomeridiano	2° Quadrimestre
Laboratorio "Asterisco" di matematica	M. Perenich M. C. Soliani R. Nardella R. Rigo C. Doret M. Vento	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la consapevolezza e la padronanza del calcolo. ▪ Comprendere il testo di un problema, formulare ipotesi e prospettare soluzioni. 	Pomeridiano	Anno scolastico
Memoria delle migrazioni nel pordenonese	A. Paternoster Esperti est.: Ammer – Università di Ud	Sez D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere eventi storici attraverso documenti, fonti iconografiche, testimonianze. ▪ Imparare metodi di lettura della fotografia storica ▪ Predisposizione di laboratori che focalizzino l'attenzione sul fenomeno dell'immigrazione 	Curricolare	2° Quadrimestre
"L'isola che non c'è" Progetto di teatro	A. Misuri, F. Belfiore, P. Riccobello, A. Baratella, A. Tagliariolo Esperto di "Ortoteatro"	Sez. C , alunni del corso a ind. musicale	<ul style="list-style-type: none"> • L'amicizia, l'integrazione ed alcune riflessioni sugli aspetti della società attuale (messaggi pubblicitari e televisivi) 	Pomeridiano	Anno scolastico
Corso base di primo soccorso	Collaboratori esterni: infermieri professionali del servizio 118	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare le situazioni di rischio nella vita quotidiana dei ragazzi. • Apprendere le tecniche di base di primo soccorso. 	Curricolare	2° Quadrimestre
Amico libro	S. Di Cesare M. Crucil E. Stancanelli	Sezioni B-D-E-F	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la lettura, avvicinando i ragazzi al libro con strategie innovative ▪ Trasformare la lettura in una azione comunitaria e giocosa, che rientri nelle abitudini dei giovani 	Curricolare	Anno scolastico
Problem Solving per l'orientamento	R. Pagotto, S. Nicoletti	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire agli alunni gli strumenti per l'elaborazione di un progetto personale di scelta • Individuare attitudini ed interessi • favorire la scelta della scuola superiore • Elaborare strategie per lavorare in gruppo 	2 Incontri pomeridiani - Laboratoriale	1° Quadrimestre
Superminivolley	D. Turchet E. Valentini	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare relazioni personali e la capacità di perseguire un fine comune ▪ Educare al rispetto ed alla applicazione delle regole ▪ Consolidare aspetti tecnici specifici 	Curricolare	1° Quadrimestre
Laboratorio Millepiedi	M. Crucil	Sezione F	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza e sensibilizzazione verso la lettura e la frequentazione della biblioteca 	Curricolare	Anno scolastico
Enjoy English	C. Santomaso A. Sabatini A. Dolcet	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le 4 abilità ▪ Motivare gli studenti ad ampliare le proprie competenze, anche ai fini della certificazione 	Extracurricolare - pomeridiano	Anno scolastico

STRUTTURA DEI SINGOLI PROGETTI - CLASSI TERZE

Titolo	Docenti coinvolti e/o collaboratori esterni	Classi coinvolte	Obiettivi	Orario	Durata
Educazione all'affettività e alla sessualità	Esperti dello Studio Prometeo	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la conoscenza di sé e la relazione con gli altri. ▪ Far acquisire un atteggiamento positivo verso la propria identità personale. ▪ Favorire l'esplorazione e l'espressione dei propri pensieri e delle proprie emozioni. 	Curricolare	1° Quadrimestre
We speak English	A. Sabbatini C. Santomaso A. Dolcet A. Rihawi	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare le abilità orali ▪ Approfondire la conoscenza cultura interagendo anche con un lettore madrelingua inglese 	Curricolare	Anno Scolastico
Laboratorio di matematica	R. Nardella, M. Perenich C. Soliani R. Rigo M. Vento C. Doret	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare diversi procedimenti logici per eseguire esercizi pratico-operativi. ▪ Individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti relativi alla logica matematica. 	Pomeridiano	1° e 2° Quadrimestre
Educazione stradale: corso per il conseguimento del patentino	Collab. esterni: esperti scuole guida di Pordenone	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla responsabilità personale e sociale. • Conoscere e acquisire comportamenti corretti secondo le norme di legge e del codice stradale. 	Pomeridiano	2° Quadrimestre
Amico libro	M. Claretti M. Crucil S. Di Cesare M. Gobbi S. Nicoletti R. Pagotto	Sezioni: B,C,D,E,F,G	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimolare negli alunni il desiderio di avvicinarsi alla lettura e alla scrittura attraverso attività laboratoriali. 	Curricolare	Anno scolastico
Corso di latino	Docenti di lettere	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere somiglianze e differenze tra la lingua italiana e la lingua latina. • Comprendere le principali strutture latine della frase semplice. 	Pomeridiano	2° Quadrimestre
Musica dei cinque continenti	R. Pagotto F. Mattiuzzo C. Del Col	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere l'importanza della musica come arte e cultura di un popolo. ▪ Valorizzare culture diverse. ▪ Sviluppare nuove consapevolezze etiche. 	Curricolare	Anno scolastico
Film per crescere e per conoscere	Docenti di lettere Operatori del Progetto Giovani Centro Regionale di orientamento	tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare un'esperienza concreta di facilitazione su tematiche sulla condizione giovanile. ▪ Attivare gli studenti su ricerche relative ai temi della salute fisica, psicologica, interpersonale e sociale. 	Curricolare	1° Quadrimestre
IT English	A. Sabbatini A. Santomaso A. Rihawi	Sezioni A,B,C,D,G	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare le competenze linguistiche con l'ausilio del pc. 	Pomeridiano	Anno Scolastico
Fisco e scuola	M. Crucil M. Claretti S. Di Cesare M. Gobbi	Sezioni: B,C,F,G	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli alunni al tema del sistema tributario in Italia • Creare un approccio semplice e più diretto con un'Agenzia del territorio • Educare alla cittadinanza attiva tramite comportamenti consapevoli 	Curricolare	1° Quadrimestre
Memoria delle migrazioni nel pordenonese	M. Claretti M. Crucil Esperti est.: Ammer – Università di Ud	Sez F, G	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere eventi storici attraverso documenti, fonti iconografiche, testimonianze. ▪ Imparare metodi di lettura della fotografia storica ▪ Predisposizione di laboratori che focalizzino l'attenzione sul fenomeno dell'immigrazione 	Curricolare	2° Quadrimestre

STRUTTURA DEI SINGOLI PROGETTI - PROGETTI TRASVERSALI

Titolo	Docenti coinvolti e/o collaboratori esterni	Classi coinvolte	Obiettivi	Orario	Durata
G.S.S. – Centro Sportivo Scolastico.	D. Turchet E. Valentini	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare lo spirito di gruppo. ▪ Favorire una corretta preparazione a momenti significativi della vita scolastica quale l'adesione a Giochi studenteschi e ai tornei interni. ▪ Approfondire alcuni aspetti di discipline sportive praticate durante le ore del mattino. 	Curricolare Pomeridiano	Da Ottobre a Maggio
Rugby educativo	D. Turchet E. Valentini I. Cover	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione ed avvicinamento alle fondamentali regole di base del gioco educativo del rugby 	Curricolare	4 incontri a classe
Pesistica	D. Turchet E. Valentini I. Cover	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento della consapevolezza corporea e impostazione tecnica di base per la partecipazione ai G.S.S. 	Curricolare	1 incontro a classe
Musicalmente – Tastiere Yamaha	S. Ballarin V. Zoccatelli	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare le capacità di lettura, del senso ritmico e le capacità di intonazione. ▪ Avviare all'uso delle tastiere secondo il metodo "YAMAHA". 	Pomeridiano 1 ora alla settimana	Anno scolastico
Percorsi musicali in rete	Docenti di Musica e di Strumento	Classi V scuola primaria e alunni secondaria "G. Lozer"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alfabetizzazione musicale. ▪ Educazione al ritmo. ▪ Intonazione melodica con la voce. 	Curricolare	Anno scolastico
Educazione alla solidarietà e socialità	Docente Referente: M. Gobbi	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Farsi promotori di piccoli gesti di aiuto concreto. ▪ Prendere coscienza che la solidarietà è un dovere sociale 	Curricolare e pomeridiano facoltativo	Anno scolastico
Star bene con se stessi per star bene con gli altri	L. Vivian, Docenti di lettere, Prometeo	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper valutare attitudini, interessi aspettative. ▪ Acquisire motivazione e metodo di studio. ▪ Educare al rispetto delle regole sociali. 	Curricolare	Anno scolastico
Sostegno linguistico agli alunni stranieri	Docenti di lettere	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curare l'apprendimento della lingua italiana, della comunicazione e dello studio. 	Curricolare ed Extracurricolare	Anno scolastico
Cum Gaudio	C. Del Col F. Mattiuzzo	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper ascoltare e cantare. ▪ Rispettare le regole dei tempi e le modalità esecutive. ▪ Valorizzare le potenzialità individuali 	Curricolare	Anno scolastico
EcologicaCup	R. Rigo	Sezione E	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire i concetti principali dell'ecologia • Motivare all'apprendimento attraverso l'uso del PC 	Curricolare ed Extracurricolare	Anno scolastico
Referente ambientale di classe	Docenti ed esperti esterni	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a prendersi cura dell'ambiente scolastico • Conoscere le modalità della raccolta differenziata 	Curricolare	Anno scolastico
CLIL	A. Rihawi M. Crucil R. Rigo A. Dolcet	Sezioni E, F,G	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la conoscenza della lingua inglese nelle materie disciplinari • Aumentare e diversificare il tempo di esposizione alla lingua straniera. • Favorire lo sviluppo di strategie d'apprendimento • Aumentare la motivazione 	Curricolare	Anno Scolastico
Caro Autore ti scrivo	Insegnanti di lettere	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare, con una recensione di un libro proposto dalla manifestazione "Pordenonelegge.it", al Concorso "Caro autore ti scrivo" • Venire a contatto con un autore per potergli chiedere consigli e soddisfare curiosità • Stimolare e motivare alla lettura 	Curricolare ed Extracurricolare	Anno scolastico
"Io cittadino consapevole"	S. Nicoletti A. Paternoster R. Pagotto	Sez. D/E	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'appartenenza alla comunità e partecipare attivamente alla sua vita • Fare della partecipazione sociale una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza, favorendo l'impegno responsabile e il rispetto della legalità • Favorire un apprendistato alla cittadinanza • Favorire la partecipazione alla vita civile 	Curricolare	Anno scolastico
Didattica in archivio	Docenti di lettere	Tutte le sezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare informazioni da fonti storiche ▪ Mettere a confronto fonti diverse ▪ Imparare ad affrontare il metodo storico 	Curricolare	Anno scolastico
Mediazione culturale	Esperti esterni	Sezioni Tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'accoglienza e la comunicazione con gli alunni stranieri e le loro famiglie 	Curricolare ed extracurricolare	Anno Scolastico
Pomeriggi a scuola	L. Vivian l'Associazione "Scarabeo"	Sezioni Tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il disagio • Migliorare il metodo di studio e l'autonomia nello svolgimento dei compiti 	Extracurricolare	Anno Scolastico
Chi semina raccoglie	S. Lucà	Sezioni tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza dell'interazione individuo-ambiente per stabilire un rapporto rispettoso con la natura. • Maturare un'immagine positiva di sé; • Acquisire fiducia nelle proprie capacità; • Condividere esperienze significative con adulti e compagni imparando a mettersi in relazione in modo adeguato e a collaborare nell'ambito del gruppo di lavoro; 	Curricolare	Anno Scolastico
Un violoncello per l'orchestra	Incarico ad insegnante di violoncello	Tutte le sezioni senza indirizzo musicale (A,C,D,E,F, G)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione del linguaggio musicale • Favorire l'apprendimento tecnico strumentale • Ampliamento ed arricchimento dell'organico orchestrale • Promuovere la conoscenza di strumenti diversi dall'organico presente nel corso ad indirizzo musicale 	Extracurricolare	Anno Scolastico
Pass medie	C. Cimetta	Sezioni Tutte	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il processo dell' alunno in fase di inserimento e integrazione. • Favorire la relazione tra alunno-scuola, genitori- alunni-scuola. • Dare sicurezza all'alunno straniero. 	Curricolare	Anno scolastico

ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2007-2010

Ing. PERISSINOTTO GIUSEPPE	Presidente
Prof.ssa PINTO ANNAMARIA	Dirigente scolastica
Sig.ra BALLOTTO STEFANIA	Genitore
Sig.ra BORTOLIN CLAUDIA	Genitore
Sig. CAPPELLA ANTONIO	Genitore
Sig.ra SACCOMANO ANNAMARIA	Genitore
Prof.ssa CIMETTA CRISTINA	Docente
Prof.ssa CRUCIL MIRIAM	Docente
Prof.ssa NICOLETTI SALVATRICE	Docente
Prof.ssa PAGOTTO ROBERTA	Docente
Prof.ssa VALENTINI ERICA	Docente
Prof.ssa VIVIAN LUCIA	Docente

COLLEGIO DOCENTI

DOCENTI	MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTI	MATERIA D'INSEGNAMENTO
Baratella Anna	Strumento Pianoforte	Miliani Donatella	Tedesco
Belfiore Francesca	Arte e immagine	Misuri Armanda	Lettere
Borghese Francesca	Spagnolo	Nardella Rossana	Matematica e Scienze
Boschian Mara	Sostegno	Nicoletti Salvatrice	Lettere
Casciano Francesco	Arte e immagine	Norcia Maria Luisa	Tecnologia
Chiarot Roberto	Tecnologia CTP	Pagotto Roberta	Lettere
Cimetta Cristina	Lettere CTP	Paternoster Anna Teresa	Lettere
Claretti Milena	Lettere	Perale Silvia	Sostegno
Cover Irene	Scienze motorie	Perenich Marina Antonietta	Matematica e Scienze
Crucil Miriam	Lettere	Perosa Luigia	Ins. Elem. CPT
Del Col Cinzia	Musica	Piovesan Emanuela	Ins. Elem. Carceraria
Del Col Patrizia	Ins. Elem. CTP	Pizzi Giuseppe	Matematica e Scienze CTP
De Simone Mariacarmina	Sostegno	Ricobello Piero	Strumento clarinetto
Di Cesare Stefania	Lettere	Rigo Riccarda	Matematica e Scienze
Di Dio Teresa	Lettere CTP	Rihawi Anna	Inglese CTP
Dolcet Andreina	Inglese	Roldan Chacon Maria Dolores	Spagnolo
Donati Monia	Strumento violino	Sabbatini Angela	Inglese
Doret Clementina	Matematica e Scienze	Santarossa Simonetta	Lettere
Ferli Raffaella	Ins. Elem. CTP	Santomaso Caterina	Inglese
Foglia Francesca	lettere	Scalzo Ave Maria Stella	Tecnologia
Giammario Cristina	Sostegno	Soliani Maria	Matematica e Scienze
Girelli Valeria	Arte e Immagine	Stancanelli Elvira M. R.	Lettere
Gobbi Mara	lettere	Sterpellone Ivana	Arte e immagine
Guadagnuolo Corrado	Tecnologia	Tagliariol Angela	Strumento chitarra
Loschiavo Giuseppe	Sostegno	Trevisan Francesca	Matematica e Scienze
Luca' Silvia	Sostegno	Turchet Danila	Sc. Motorie
Maddalena Antonia	Musica	Valentini Erica	Sc. Motorie
Maniago Maria Lucia	Religione Cattolica	Vazzoler Michela	Lettere
Margarita Stefania	Tedesco	Vento Marianna	Matematica e Scienze
Mason Domenico	Strumento Violino	Vivian Lucia	Religione Cattolica
Mattiuzzo Fiorella	Musica		

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA DI INTERVENTO	FUNZIONI	DOCENTI
Centro Territoriale Permanente	Partecipa allo staff di istituto Cura il rapporto con Enti, Associazioni, Istituti scolastici, Attività Commerciali. Coordina l'accoglienza e l'orientamento degli insegnanti esterni e dei corsisti. Collabora con l'Ufficio per la certificazione e la regolarizzazione delle iscrizioni e per le comunicazioni esterne. Affianca la coordinatrice del CTP nella gestione delle attività.	Prof. Di Dio
Gestione del POF	Partecipa allo staff di istituto Cura la documentazione didattico-progettuale. Predispone il materiale informativo per le famiglie Procede all'aggiornamento e alla rielaborazione del POF	Prof. Crucil
Sostegno al lavoro degli insegnanti	Partecipa allo staff di istituto Mantiene i contatti con enti e organizzazioni che entrano nel tessuto della scuola (Amm. Com., Comitato Genitori, ecc.) Segnala ai colleghi le iniziative e le modalità di partecipazione Coordina l'attività sportiva e l'ed. stradale Tiene aggiornato il calendario delle attività	Prof. Valentini
Informatica	Partecipa allo staff di istituto E' responsabile del lab.2 (orari, controllo siti, controllo macchine, ecc.) Tiene aggiornato il sito Gestisce il prestito del materiale informatico Gestisce le procedure relative alla valutazione alunni Collauda i nuovi acquisti ----- E' responsabile del lab.1 (orari, controllo siti, controllo macchine, ecc.) Collauda i nuovi acquisti Partecipa allo staff di istituto Prepara il materiale promozionale ed organizzativo del CTP Aggiorna il POF del CTP	Prof. Casciano Prof. Chiarot Prof. Pizzi
Continuità	Partecipa allo staff di istituto Cura i rapporti con le scuole primarie Cura i rapporti con i coordinatori di classe Organizza e coordina gli incontri fra docenti dei due ordini: ad inizio d'anno per le priorità programmatiche e periodicamente per la verifica Collabora alla formazione delle classi prime	Prof. Gobbi Prof. Paternoster
Orientamento	Partecipa allo staff di istituto Cura i rapporti con le scuole superiori e con il servizio regionale di Orientamento Provvede alla distribuzione del materiale e all'organizzazione delle visite di orientamento entro Novembre. Partecipa alla Commissione Continuità Provvede al monitoraggio dei risultati degli alunni passati alle superiori.	Prof. Nicoletti Prof. Pagotto
Disagio/Benessere	Partecipa allo staff di istituto Procede ad un monitoraggio degli alunni con difficoltà Stabilisce rapporti con Enti, Associazioni, Servizi. Coordina i rapporti con le attività dello Scarabeo Collabora con i Consigli di classe nella progettazione e gestione di interventi personalizzati. Avvia iniziative di "sportello" per genitori, alunni, insegnanti	Prof. Vivian

REFERENTI

SALUTE Prof.ssa Perenich Prof. Pizzi	AMBIENTE CTP Prof.ssa Di Dio	SICUREZZA Prof. La Porta
---	--	------------------------------------

RESPONSABILI DI LABORATORIO

MUSICA Prof.ssa Tagliariol	SCIENZE Prof.ssa Doret	INGLESE Prof.ssa Santomaso	BIBLIOTECA Prof. Giammario Prof. Lucà
--------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	--

COMMISSIONI

DISAGIO/BENESSERE	INTERCULTURA	VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE	GLH	MUSICA
--------------------------	---------------------	------------------------------------	------------	---------------

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DEL COLLEGIO

Disagio/Benessere: (Coordina prof.ssa Vivian) proff.sse Boschian, Belfiore, Giammario, Misuri, Roldan Chacon, Sabbatini.

Intercultura: (Coordina prof.ssa Cimetta) proff.sse Di Dio, Dolcet, Doret, Perale, Piovesan.

Valutazione/autovalutazione: (Coordina prof.ssa Rigo) proff.sse Lucà, Perenich, Santomaso, Soliani, Turchet, Vazzoler.

Gruppo di lavoro per l'handicap: proff. Boschian, De Simone, Giammario, Loschiavo, Lucà, Perale.

Musica: proff. Baratella, Del Col, Mason, Mattiuzzo, , Ricobello, Tagliariol.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Presidente: Dirigente scolastico prof.ssa Pinto Annamaria	
MEMBRI	DOCENTI
Effettivi	prof.ssa Pagotto Roberta prof.ssa Perenich Marina Antonietta
Supplenti	prof.ssa Mattiuzzo Fiorella prof.ssa Turchet Danila

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

GIORNO	ORARIO	
Lunedì	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	
Martedì		Dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Mercoledì	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	
Giovedì		Dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Venerdì	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	
Sabato	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	

Personale A.T.A.

D.S.G.A.

Fiorella Vendrame

Assistenti Amministrativi

Maria Brun

Concetta Rea

Federico Sala

Collaboratori scolastici

Eliana Canton

Aurora Castellani

Chiara Costantino

Gianfranco De Candido

Alberto De Vellis

Gloria Miotto

Angela Targa

Patrizia Tarricone

Indice

Presentazione della scuola	Pag. 1
Analisi socio-culturale del territorio	Pag. 2
Individuazione dei bisogni del territorio	Pag. 2
Moduli organizzativi	Pag. 3
Obiettivi generali del processo educativo	Pag. 4
Programmazione educativa e didattica	Pag. 4
Obiettivi formativi	Pag. 4
Contenuti	Pag. 6
Metodologia	Pag. 7
Valutazione	Pag. 7
Certificazione delle competenze	Pag. 9
Autovalutazione	Pag. 9
Patto di corresponsabilità studente – famiglia - scuola	Pag. 10
Aggiornamento dei docenti	Pag. 11
Attività di sostegno agli alunni	Pag. 11
Corso ad indirizzo musicale	Pag. 13
Continuità: dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado	Pag. 14
Dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado	Pag. 15
Educazione interculturale	Pag. 16
Protocollo di accoglienza	Pag. 17
Benessere dello studente	Pag. 19
Centro Sportivo Scolastico	Pag. 20
Risorse interne	Pag. 21
Collaborazioni con Enti e Istituzioni	Pag. 22
Associazione "Comitato Genitori"	Pag. 23
Progetti (Quadro d'insieme)	Pag. 24
Struttura progetti classi prime	Pag. 25
Struttura progetti classi seconde	Pag. 26
Struttura progetti classi terze	Pag. 27
Struttura progetti trasversali	Pag. 28
Consiglio d'Istituto	Pag. 29
Collegio dei docenti	Pag. 30
Funzioni strumentali	Pag. 31
Referenti – Responsabili di laboratorio – Commissioni – Comitato di valutazione	Pag. 32
Componente genitori nei Consigli di classe	Pag. 33
Servizi amministrativi e ausiliari	Pag. 34